

# Asl, via ai vaccini anche per i bebè con più di 6 mesi



### Il vaccino della Pfizer

Vaccini contro il Covid ai bebè a partire dai 6 mesi. L'Asl coglie una nuova sfida e allarga ancora la platea degli aventi diritto all'immunizzazione, con l'attenzione che ora si focalizza sui più piccoli. Inoltre è possibile effettuare la dose booster anche per i bambini tra i 5 e gli 11 anni, che avevano iniziato il percorso di vaccinazione già lo scorso anno. La svolta è importante per evitare che il contagio torni a correre nelle scuole piuttosto che nel mondo dello sport.

# Il vaccino anti-Covid anche ai bimbi di 6 mesi «Forniture già arrivate»

Il direttore dell'ufficio d'igiene, Frumento: «Gli ambulatori Asl di via Collodi e all'ospedale di Albenga sono pronti alle iniezioni. Necessaria la prenotazione»

LUISA BARBERIS  
SAVONA

Vaccini contro il Covid ai bebè a partire dai sei mesi. L'Asl coglie una nuova sfida e allarga ancora la platea degli aventi diritto all'immunizzazione, con l'attenzione che ora si focalizza sui più piccoli.

«Sono arrivate le forniture - annuncia Virna Frumento, direttore della struttura complessa di Igiene e sanità pubblica dell'Asl - e ora abbiamo a disposizione vaccini dedicati ai più piccoli (a marchio Pfizer, ndr), così le famiglie potranno decidere di proteggere i propri figli contro il Covid e iniziare il ciclo primario a partire dai sei mesi e fino ai quattro anni. Inoltre dal mese di gennaio è possibile effettuare le dose booster di richiamo anche per i bambini tra i 5 e gli 11 anni, che avevano iniziato il percorso di vaccinazione già lo scorso anno».

Il ministero della Salute ha diramato la circolare con le indicazioni relative al vaccino pediatrico anti Covid per la fascia di età 6 mesi-4anni a fine 2022, raccomandandolo principalmente ai bambini con condizioni di fragilità che potrebbero esporre i piccoli a forme severe dell'infezione Covid. Tuttavia, su richiesta dei genitori, tutti potranno ottenere la sommini-



Elisabetta Pontiggia e Virna Frumento al lavoro

strazione. La svolta è importante per evitare che il contagio torni a correre nelle scuole piuttosto che nel mondo dello sport. Infatti, nonostante i dati relativi alle positività degli ultimi giorni siano piuttosto incoraggianti, non vanno dimenticati i lunghi periodi di quarantena e la mole dei casi che solo lo scorso anno avevano praticamente paralizzato le lezioni.

«La situazione è migliorata, ma non si può sottovalutare alcun aspetto e, siccome il periodo è ancora molto freddo, il vaccino aiuta a proteggersi dal Covid - spiega Fru-

mento - Anche tra i bambini, così come tra gli adulti, sappiamo che chi ha fatto il ciclo primario può rafforzare le difese e stare più tranquillo se si sottopone anche alla dose di richiamo booster. E ora abbiamo la possibilità di proteggere anche una nuova fascia di popolazione a partire dai 6 mesi».

Vista la delicatezza della situazione, per i più piccoli è stato organizzato un percorso protetto: le famiglie dovranno fissare l'appuntamento per la vaccinazione (non è previsto un accesso open senza prenotazione) e i bambini

non verranno accolti negli hub, bensì negli ambulatori Asl dove già ora vengono effettuate le più comuni vaccinazioni pediatriche.

«Le iniezioni verranno fatte negli studi dell'ufficio igiene di via Collodi a Savona e sempre negli ambulatori dell'Igiene dell'ospedale di Albenga» continua Frumento. Gli appuntamenti possono essere fissati scrivendo una e-mail con i dati del bambino agli indirizzi [vaccinazioni.savona@asl2.liguria.it](mailto:vaccinazioni.savona@asl2.liguria.it) oppure [vaccinazioni.albenga@asl2.liguria.it](mailto:vaccinazioni.albenga@asl2.liguria.it). Nel frattempo prosegue la campagna di vaccinazione per gli adulti.

Oggi a Savona sarà aperto il Palacrociera, che d'ora in poi sarà attivo tutti i mercoledì, dalle ore 13 alle 17,30. Gli aventi diritto, compresa la popolazione ucraina, potranno accedere sia prenotando l'orario sia in modalità "Open" senza appuntamento. Il provincia l'Auditorium San Carlo di Albenga sarà aperto tutti i lunedì dalle 9 alle 17, mentre a Cairo le vaccinazioni verranno concentrate in mezza giornata: il primo mercoledì del mese dalle 9 alle 13 nel Palazzetto del Vesima (non più nella Scuola agenti di polizia penitenziaria). —